

Enigmi in camicia nera – edito da La Torre dei Venti

Tredici racconti ambientati nel Ventennio fascista

Enigmi in camicia nera. Tredici racconti curato da Daniele Cambiaso e Angelo Marenzana è pubblicato dalla casa editrice milanese La Torre dei Venti e ha come comune denominatore, l'ambientazione dei propri racconti nel periodo storico fascista.

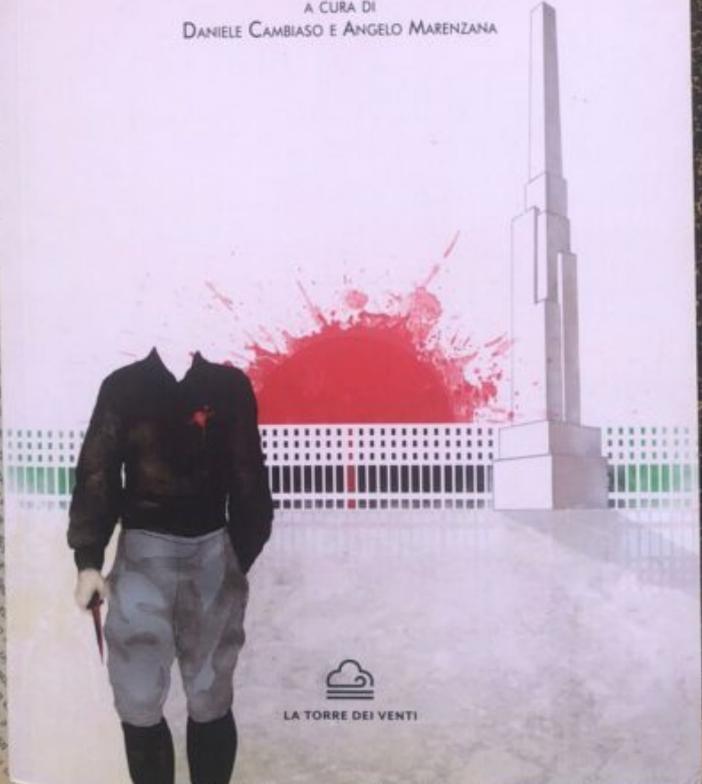
Sul risvolto di copertina si legge come “Il dopoguerra ha visto le pagine della saggistica farla da padrona per sviscerare e raccontare la storia del regime e gli effetti nefasti della guerra” e, considerando come le pubblicazioni del ventennio fascista passassero tutte per una accurata censura togliendo, a noi posteri, l'occasione di leggere la quotidianità di quel periodo, si comprende come un raccolta di racconti come **Enigmi in camicia nera** possa colmare quel vuoto temporale.

Partitario
439 VII

ENIGMI IN CAMICIA NERA

TREDICI RACCONTI

A CURA DI DANIELE CAMBIASO E ANGELO MARENZANA



LA TORRE DEI VENTI

colà erano infinitamente
stizza loro per sé, e non della
nere, era fuori questione, a nes
mente ricchi o molto nobili, per
suo denaro per le piccole spese, c
ziosi che venivano perfino a Kenia,
poveri, da un viaggio a Kenya
che, per le abitudini mien
tranne della famiglia. Que
ha anni peggiori erano quelli
to dora da sopportare per Ken
che doveva a loro. «Scrivete,
robbero venivano a loro. «Scrivete,
stando in aiuto le spari
era di misurare l'effetto del
e del latte di prima qual
rabbia fianco a fianco, e in
dove erano: mi chiedono e
crema. Per leggere di
della sera e leggere di
Lo specialista di W
delle sue vocie
comunque O
«Dite»

«Se stessa o qualcun al
permesso leggendo più
ra usarne più della met
no la metà di Jawe Eyo
mettessi tutti — Roger
a camicia che risulava il
suo schienale della pe
nesso prima di andare a
armichael ci sta giocan
sulle montagne russe, q
la carnezza scarta e ri
ha. Prima ha rotto il pe
ha tutto il diritto di pe
spetto, ma perché ama
porta finché non avrà fin
bertà, dritti, di scrippien
vuote e pentole vecch
e sia una situazione;
aveva saltare. E, decisa
il suo dovere di ser
rompermi così ho
che lassù, dietro
assicurate che i
che levi fu
«Non ar
no. A ve
«im
«della colla, oppure per
«che — ma quel
«di Sh
«pu
«di per
«arresta ne
«la relazione
«e relazioni fra de
«sordida galleria di
«o rimane fuori, inf
«corso delle mie lette
«come amiche. C'è un tentat
«e nelle tragedie greche esse son
«(1828-1909), pubblicato nel 1883 (N.d.T.).

Tutti e tredici i racconti ambientano trame e personaggi nel ventennio fascista sia nel territorio italiano che nelle colonie conquistate o nella realtà delle ambasciate all'estero. Non si parla mai direttamente del fascismo come pensiero politico e regime totalitario, bensì viene utilizzato come il palcoscenico dove dare vita ai diversi protagonisti con le loro avventure e disavventure.

Gli autori dei racconti, le cui biografie sono saggiamente inserite a fine testo, sono firme autorevoli del panorama italiano e inseriscono, spesso, avvenimenti realmente accaduti per dare vita a brevi racconti che rientrano perfettamente nel genere letterario del giallo, ricchi di suspense, indagini, investigazioni e alta tensione mantenendo ben alta l'attenzione del lettore.

Chi come me ha avuto modo di ascoltare, da genitori e nonni, aneddoti e ricordi di quel periodo storico, riconosce in lontananza nelle atmosfere di **Enigmi in camicia nera**, quella patina latente ma sempre presente di paura, quello stile di vita sempre con un'occhio aperto e uno chiuso, quella calma e quell'ordine da mantenere in superficie mentre dentro si andava alimentando un prurito sempre più esigente di scuotersi e di liberarsi.

Enigmi in camicia nera è un libro che consiglio perché, per guardare avanti con ottimismo e speranza, è necessario non dimenticare mai cosa si è vissuto in passato.

Ecco l'elenco alfabetico degli autori de **Enigmi in camicia nera**

Giorgio Ballario

Fiorella Borin

Daniele Cambiaso

Rino Casazza

Armando d'Amaro

Emanuele Delmiglio

Leonardo Gori

Giulio Leoni

Enrico Luceri

Angelo Marenzana

Lapo Sagramoso

Laura Segnalati

Flavio Villani